



PERIODICO SEMESTRALE DELLA COMUNITÀ DI GIUSTINO

COMUNE di GIUSTINO



12
LUGLIO
2011

LA GUS DAI BULIAC

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - 70% - DCB Trento - Taxe perçue

Anno 7 - numero 12 - luglio 2011

S O M M A R I O

Periodico semestrale
della Comunità di Giustino
Registrazione Tribunale
di Trento n° 1264
del 29 novembre 2005

SEDE DELLA REDAZIONE
Municipio di Giustino
Via Presanella
tel. 0465 501074

EDITORE
Comune di Giustino

PRESIDENTE
Luigi Tisi

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberta Voltolini

COORDINATORE DI REDAZIONE
Carmen Turri

COMITATO DI REDAZIONE
Valentina Cunaccia
Adele Girardini
Daniele Maestranzi
Pio Tisi

GRAFICA - IMPAGINAZIONE
STAMPA
Litografia EFFE e ERRE
Via E. Sestan, 29
38121 TRENTO
tel. 0461 821356

Questo periodico
viene inviato gratuitamente
alle famiglie residenti
ed emigrate, agli enti
e alle associazioni
del Comune di Giustino
e a tutti coloro
che ne facciano richiesta

	PAGINA
<u>Editoriale</u>	1
<u>Delibere di Consiglio</u>	3
<u>Delibere di Giunta</u>	5
<u>Il Comune di Giustino è certificato Emas</u>	10
<u>Alla scoperta delle particolarità di Giustino</u>	12
<u>Il “Piano colore” 2011</u>	13
<u>Donata al Comune di Giustino una prestigiosa opera pittorica</u>	14
<u>Abbondanza o mancanza di spazi giovanili in Rendena?</u>	16
<u>La conservazione e il miglioramento dei pascoli</u>	18
<u>Nelle mani di mamma e papà</u>	21
<u>Didattica, progetti, iniziative: l’anno scolastico 2010/2011 è stato intenso</u>	22
<u>“La ParcoCard ti consegna le chiavi di tutto il Parco... e non solo!”</u>	25
<u>Pro loco: è già alle porte l’ultima stagione estiva per il direttivo!</u>	26
<u>“La Madonnina” compie 11 anni</u>	28
<u>“N malgar ma chi om”</u>	30
<u>Il cassetto dei ricordi</u>	31
<u>La pagina della poesia</u>	32

Le risposte agli indovinelli del n. 11-2010, pag. 25 sono: 1. Il calzino, 2. il cucchiaino, 3. la chiocciola, 4. le ciliege.

Foto di copertina: *Scorcio di Vadaione*, foto di Alberta Voltolini
Quarta di copertina: *Flora alpina*, foto di Adele Girardini

Carissimi compaesani,

Carissimi compaesani,

la pubblicazione di questo numero del notiziario comunale coincide con la conclusione del primo anno di lavoro della nuova Amministrazione comunale eletta il 16 maggio 2010. Ritengo quindi giusto e doveroso tracciare un bilancio di quanto fatto, aggiornarvi sui progetti in corso e proporvi “il punto” sullo stato di attuazione delle varie iniziative.

Quello che ci siamo lasciati alle spalle è stato un anno di importanti novità, ricco di esperienze nuove e stimolanti anche se, alle volte, parco di soddisfazioni e contraddistinto da problematiche di difficile soluzione. La nuova compagine amministrativa sta comunque lavorando nei vari settori e cercando, con impegno, di dare risposte e compimento a quanto promesso nel programma elettorale.

Con soddisfazione devo constatare che tutti i consiglieri, e in modo particolare gli assessori, stanno portando avanti i rispettivi compiti con assoluta dedizione, cosa che mi rende ottimista e fiducioso di riuscire a rispondere positivamente ai numerosi problemi esistenti.

Il mio e nostro impegno come amministratori è quello di creare, nel nostro paese, le migliori condizioni di vita, sia economiche che culturali e sociali, ponendo le basi per una crescita serena delle famiglie, vera risorsa di ogni comunità.

Faccio inoltre appello a tutti voi compaesani e ospiti affinché, se avete consigli da dare o, perché no, critiche costruttive da muoverci, comunichiate le vostre idee a noi amministratori, approfittando sia degli orari in cui ci potete trovare in municipio che delle altre occasioni di incontro, formali e informali, che si presentano.

Oltre all'ordinaria amministrazione e ai piccoli interventi, che non descriviamo in queste pagine, ma che sono comunque importanti in quanto ci toccano direttamente tutti i giorni, il nostro lavoro si può suddividere in due grandi gruppi: il primo riguarda gli interventi sociali e culturali, il secondo la realizzazione delle necessarie opere pubbliche. Queste ultime si riferiscono, in parte, al nostro paese, in parte anche alle municipalità vicine con le quali si condividono progetti di valenza sovra-comunale.

Per quanto riguarda il sociale, che considero il settore più importante, ci siamo attivati in diversi settori, primo fra tutti l'acquisizione del marchio “Family in Trentino” che ci impegna, insieme agli altri comuni dell'alta Val Rendena, a cercare e a creare le migliori condizioni affinché le famiglie si possano formare e crescere nel migliore dei modi. Aiutare le famiglie non significa attuare forme di “carità”, ma piuttosto attivare interventi strutturali che consentano ad ognuno di vivere nella nostra comunità in modo sereno, sotto tutti gli aspetti.

Sempre con la finalità di aiutare le giovani coppie in cerca della possibilità di crearsi la loro prima casa, scongiurando il continuo esodo di queste dal nostro paese, stiamo predisponendo una nuova Variante al Prg (Piano regolatore generale) nella quale cercheremo di dare risposte positive a coloro che ci hanno richiesto questa possibilità. Famiglie serene significa benessere per tutta la comunità.

Per quanto riguarda le principali opere pubbliche, voglio ricordare quelle che quest'anno vedranno almeno il loro inizio.



Finalmente sono stati consegnati i lavori per la ristrutturazione di Casa "Diomira", consegnati all'associazione temporanea di imprese costituita dalle Imprese Martinelli e Benoni srl e Idrotermica Leffese srl, che a breve inizierà i lavori.

Anche la sistemazione del versante dove si trovava, fino a poco tempo fa, il capannone industriale "Maffei" dovrebbe iniziare entro l'autunno, a conclusione della fase di appalto dei lavori che sta impegnando il Comune in questo periodo.

Infine l'asilo nido. Per questa importante opera sovra-comunale abbiamo inoltrato alla Comunità delle Giudicarie specifica domanda di finanziamento. Appena riceveremo risposte positive passeremo al progetto esecutivo con l'obiettivo di appaltare i lavori entro la prossima primavera. Vi assicuro che su questo progetto il mio impegno sarà massimo, per far sì che i tempi di realizzazione siano i più brevi possibile.

Infine voglio fare un cenno alla problematica ambientale che riguarda il versante a monte della cava "Maffei".

Come noto a tutti, nei mesi primaverili e autunnali scorsi, si sono verificati dei movimenti verso valle del versante, limitati però ad una distanza dall'attuale bordo di cava di circa 20-25 metri lineari. Si è notata una fessurazione che dalla sommità più alta del ciglio scende nel versante verso il Flanginech, fino quasi ad arrivare all'alveo del torrente. In conseguenza di quanto verificatosi sono stati effettuati da parte nostra e dei tecnici provinciali diversi sopralluoghi, a seguito dei quali è stata individuata una serie di interventi urgenti da attuare. Verranno dunque costantemente monitorati eventuali ulteriori movimenti e, in secondo luogo, trovate urgentemente le soluzioni per eliminare il pericolo che le parti sommitali del crinale possano staccarsi.

Voglio subito precisare che allo stato attuale non esistono pericoli per l'abitato di Giustino. Questo mi è stato assicurato dai tecnici provinciali. Infatti, se dovessero verificarsi eventuali franamenti, questi andrebbero a finire nel cratere di cava.

Personalmente sto comunque insistendo presso gli uffici provinciali preposti - Dipartimento Protezione civile, Servizio Minerario e Servizio Geologico - al fine di poter redigere nel minor tempo possibile un progetto di intervento che individui le azioni da intraprendere, sia per evitare distacchi spontanei di materiale sia per sistemare il crinale in modo definitivo e idoneo ad un riutilizzo futuro di quella zona tanto martoriata. È inoltre mia intenzione, quando sarò in possesso di dati certi, promuovere una serata pubblica, nella quale, insieme ai tecnici provinciali, sarà illustrata la situazione, spiegando quanto si intende fare e quali azioni occorrerà adottare in caso di eventi meteorologici eccezionali, in modo da farsi trovare sempre pronti di fronte a qualsiasi evenienza, nella massima sicurezza per tutti e senza ansie di sorta.

Concludo, augurando di cuore a tutti di poter trascorrere un'estate ricca di occasioni di riposo e di felicità.

IL SINDACO
Luigi Tisi

Delibere di Consiglio

SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2010

- Si ratifica la delibera della Giunta comunale n. 68 del 16 novembre 2010 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 - 5° provvedimento urgente salvo ratifica" con la quale si è adottata una variazione di bilancio necessaria per procedere all'affidamento dell'incarico per l'acquisto e l'installazione delle nuove luminarie natalizie.
- Si nomina Daniele Maestranzi quale rappresentante del Comune di Giustino all'interno della Comunità delle Giudicarie.
- Si autorizza, in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, il rilascio della concessione edilizia relativa ai lavori di "Risanamento conservativo" con demolizione di murature interne della p.ed. 34 in C.C. Giustino di proprietà della Società Immobiliare Marica Srl.

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2010

- Si approva lo schema di accordo tra i comuni di Carisolo, Pinzolo e Giustino per

il riparto delle quote di canone relativo alla quantità di acqua imbottigliata tenendo conto delle superfici di ciascun comune ricadenti all'interno della concessione mineraria "Surgiva": 49% Carisolo, 36% Pinzolo e 15% Giustino.

- Si autorizza il mantenimento delle quote azionarie in società partecipate detenute dal Comune di Giustino in quanto trattasi di attività non contrastanti con i requisiti stabiliti dall'art. 3, comma 27 della legge finanziaria 2008.
- Si approva la modifica dello Statuto della Comunità delle Giudicarie al fine di adeguarlo alla legge provinciale n. 15 dd. 27.11.2009 e alla legge provinciale n. 26 dd. 10 dicembre 2010.

SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2011

- Si approvano la proposta definitiva del Bilancio annuale di previsione del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio pluriennale di previsione 2011-2013, la relazione previsionale e programmatica con annesso programma pluriennale delle opere pubbliche per l'esercizio 2011-2013 e il quadro dimostrativo delle spese di investimen-

a cura di
**Valentina
Cunaccia,**

componente
Comitato di redazione 



to 2011-2012 e 2013, il quadro dei mutui in ammortamento, il quadro delle spese relative al personale, l'elenco delle spese "una tantum" e quelle finanziate con oneri di urbanizzazione.

- Si approva lo schema di convenzione tra i comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Carisolo, Darè, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pinzolo, Spiazzo, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena e i comuni della "Busa di Tione" (Bolbeno, Montagne, Preore, Ragoli, Tione di Trento e Zuclo) per la gestione del Piano giovani di zona 2011 nonché le procedure per l'avvio delle procedure di selezione e definitiva approvazione dei progetti del Piano giovani di zona per il 2012.
- Si revoca la deliberazione consiliare n. 15 del 30.03.2010 con oggetto "Permuta terreni con i signori Maganzini Angelo e Alessio. Sgravio e contestuale aggravio del diritto di uso civico" e si approva la permuta della p.f. 1546/17 di 1423 mq di proprietà del comune di Giustino con le p.f. 1425/44 di 973 mq, p.f. 1425/55 di 120 mq e p.f. 1425/45 di 669 mq di proprietà di Maganzini Angelo e Alessio. Si approva inoltre di estinguere il diritto di uso civico sulla p.f. 1546/17 di proprietà del Comune di Giustino e di apporre il vincolo di uso civico sulle particelle che il Comune acquisirà in permuta dai Maganzini Alessio e Angelo.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2011

- Si approva il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2010, costituito dal conto del bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione.
- Si approva la variazione del bilancio di previsione 2011 necessaria per sopravvenute esigenze. In particolare si rende necessario integrare, rispetto alle previsioni, la spesa per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo via la Val e via delle Punteri (66.000 euro) e per i lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della strada comunale in località Palazzin (30.000 euro).
- Si approva il rendiconto della gestione



del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Giustino e Massimeno per l'anno 2010.

- Si approva il bilancio di previsione 2011 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Giustino e Massimeno.
- Si approva lo schema di protocollo d'intesa tra i comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno e Pinzolo per l'attivazione del servizio di asilo nido provvisorio presso il centro polifunzionale (Casa "Rosa") di Carisolo in attesa di quello definitivo a Giustino.
- Si approva il piano attuativo n. 8 di lotizzazione "Parcheggio pubblico in via A. Rosmini" oltre al frazionamento redatto dal geom. Marco Marchetti.
- Si approva il regolamento per l'installazione e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio comunale.
- Si autorizza il rilascio della concessione edilizia, in deroga ex articolo 121 legge provinciale 04 marzo 2008 n.1 per i lavori di risanamento della p.ed. 333 con sostituzione della struttura, ai signori Isa Binelli e Andrea Mustoni in qualità di proprietari.

Delibere di Giunta

SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2010

- Si approva la variazione al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 per sopravvenute esigenze, in particolare per l'acquisto delle luminarie natalizie e la relativa installazione da parte di una ditta esterna specializzata.
- Si affida all'arch. Firmino Sordo, con studio a Tione di Trento, l'incarico per la stesura della seconda perizia di variante relativa ai lavori di completamento dell'arredo urbano nel Comune di Giustino, nonché della redazione del tipo di frazionamento e degli elaborati per la costituzione di una servitù, per un importo complessivo di 2.440,23 euro esclusi gli oneri fiscali e previdenziali.

SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2010

- Si approva lo schema di contratto che disciplina i rapporti tra il Comune di Giustino e la Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero SpA con sede in Bologna, aggiudicataria del servizio di tesoreria per il periodo 2011-2015, in seguito a regolare confronto concorrenziale a trattativa privata.
- Si approva il servizio di pronta reperibilità per lo sgombero neve e sabbiatura strada per il periodo dal 27.11.2010 al 28.02.2011, al fine di garantire la regolarità della circolazione stradale.

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2010

- Si autorizza l'acquisto di un 'automezzo Fiat Punto, facente parte del parco automezzi in dotazione della gestione associata della polizia municipale cessata il 31 dicembre 2008, per un valore quantificato in 3.000 euro. Inoltre si autorizza l'introito dell'importo di 600 euro, quota spettante in seguito alla vendita dell'automezzo Fiat Panda 4x4 acquistato dal Comune di Strembo.
- Si delega la Comunità delle Giudicarie all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinatore della si-

curezza relativa ai lavori di realizzazione di un'isola ecologica con contenitori seminterrati sulla p.f. 745/1 in C.C. Giustino I parte, per un importo presunto di 850,50 euro.

- Si approvano gli orari e il periodo di svolgimento del servizio urbano turistico con trenino su ruote relativo alla stagione invernale 2010/2011.
- Si autorizza di erogare all'Associazione "Diakonia Onlus", con sede in Bergamo, un acconto pari ad 12.329,14 euro sul contributo concesso per la realizzazione, nell'ambito del progetto "Un aiuto per Paganica", di una nuova chiesa con funzione anche di luogo di ritrovo e aggregazione.

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2010

- Si autorizza la modifica del contratto sottoscritto in data 14 ottobre 2009 con TCA Srl di Trento, relativo al mantenimento di un diritto di superficie e all'installazione di un operatore telefonico presso l'impianto in località Doss del Sabion, consentendo il subentro della società Trentuno Srl. Si autorizza inoltre un aggiornamento del canone di concessione di ulteriori 1.000 euro.
- Si autorizza l'erogazione del contributo di 8.630 euro, relativo all'anno 2010, alla Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena Azienda per il Turismo Spa quale partecipazione del Comune di Giustino alle attività di marketing generale e promozione nell'ambito turistico.
- Si autorizza l'erogazione del contributo di 6.000 euro alla Parrocchia Santa Lucia di Giustino quale sostegno alle spese per la manutenzione degli edifici parrocchiali di Giustino e per la gestione ordinaria e straordinaria degli stessi per l'anno 2010.
- Si autorizza l'erogazione del contributo di 2.000 euro alla sezione Cacciatori di Giustino - Massimeno quale riconoscimento per i lavori di miglioramento dei pascoli montani e per gli interventi di miglioramento ambientale eseguiti nel corso del 2010 sul territorio comunale.

- Si autorizza l'erogazione del contributo di 2.300 euro alle associazioni senza fini di lucro la cui attività nel settore sociale ed educativo comporta benefici per la comunità di Giustino e in particolare:
 - 200 euro al Comitato Premio Internazionale Solidarietà Alpina - Pinzolo
 - 100 euro all'Associazione Trentina Sordo-parlanti Onlus - Trento
 - 200 euro al Club Alcolisti in trattamento Edelweiss Onlus - Pinzolo
 - 350 euro al Soccorso Alpino Adamello-Brenta - Madonna di Campiglio
 - 500 euro alla Società degli Alpinisti Tridentini - Sezione di Pinzolo Alta Rendena
 - 300 euro a Il Bucaneve-Cooperativa Sociale Onlus - Storo
 - 500 euro a LILT -Lega lotta contro i tumori Onlus - Trento
 - 150 euro agli Alpini e Vigili del Fuoco delle Giudicarie - Storo
- Si autorizza l'erogazione del contributo di 4.650 euro alle associazioni la cui attività nel settore sportivo comporta benefici per la comunità di Giustino, in particolare:
 - 1.500 euro a Alpin Go Val Rendena-Pinzolo
 - 3.000 euro a Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Giustino-Giustino
 - 150 euro ad A.S.D. Nuoto Rendena - Spiazzo.
- Si autorizza l'erogazione del contributo pari a 7.200 euro alle attività culturali e ricreative che comportano benefici per la comunità di Giustino, in particolare:
 - 1.800 euro al Coro Parrocchiale di Giustino
 - 5.000 euro alla Società Dilettantistica Filodrammatica di Giustino
 - 400 euro alla Banda Comunale di Pinzolo

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2011

- Si approva il nuovo modello della tariffa del servizio pubblico di fognatura per l'anno 2011, in particolare si stabilisce la quota fissa per le utenze civili in 4,38 euro, tariffa al mc per le utenze civili 0,12 euro e per le utenze produttive 0,15 euro.
- Si approva il Piano finanziario degli interventi per l'anno 2011 relativo al servi-

zio raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti urbani.

- Si determina la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia) per l'anno 2011.
- Si determinano, per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici), i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili a decorrere dal 01.01.2011.
- Si affida all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Trento, l'incarico per la redazione di una perizia di stima relativa ad alcune particelle fondiarie limitrofe alla zona sportiva situate in località Pineta che l'Amministrazione comunale intende alienare al Comune di Pinzolo per un importo complessivo di 3.120 euro.
- Si approva la proposta definitiva di bilancio annuale di previsione del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2011.

SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2011

- Si approva il verbale di chiusura del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2010.
- Si autorizza di prelevare dal fondo di riserva l'importo di 300 euro necessario per coprire le spese per l'analisi dell'ac-



- qua da destinare al consumo umano.
- Si assume a carico del bilancio comunale l'importo di 6.134,75 euro per l'organizzazione delle attività integrative per l'anno scolastico 2010/2011 a favore degli alunni frequentanti la Scuola primaria di Giustino.
- Si affida all'ing. Salvatore Moneghini, dello studio Quattro Engineering srl di Merate, l'incarico per la redazione di una perizia di stima asseverata relativa ad alcune particelle fondiarie che vanno ad interessare la realizzazione di un asilo nido intercomunale, per un importo complessivo di 1.248 euro.
- Si autorizza la SET Distribuzione Spa a costruire una linea elettrica in cavo interrato sulla p.f. 1777 in C.C. Giustino via Pineta.
- Si approva la documentazione trasmessa dalla Commissione comunale per la concessione del contributo a privati per interventi di recupero, rinnovamento e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nell'abitato di Giustino che comporta un impegno di spesa pari ad 5.062,50 euro.
- Si concede ai dipendenti (escluso il segretario comunale) l'indennità di vacanza contrattuale in relazione alla categoria e al livello di inquadramento di ciascuno, con decorrenza dal 01.04.2010.
- Si autorizza il potenziamento e l'ampliamento di una strada al servizio dell'area montana in località Frati insistente in parte su alcune particelle di proprietà del Comune di Giustino.
- Si approva la Commissione di gara per la procedura di appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'edificio "Diomira", p.ed. 123 in C.C. Giustino, che risulta così composta:
 - Cominotti geom. Stefano, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Giustino in qualità di presidente
 - Lochner dott.ssa Paola, Segretario comunale del Comune di Giustino in qualità di testimone
 - Ferrazza Giorgio, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Giustino in qualità di testimone

- Leonardi dott. Leonardo, Segretario comunale del Comune di Carisolo in qualità di esperto
- Riccadonna geom. Giorgio in qualità di esperto.
- Si approva in via definitiva il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione di un'isola ecologica sulla p.f. 745/1 in C.C. Giustino I parte e alla realizzazione di una seconda isola ecologica del tutto provvisoria lungo la strada che conduce a Massimeno, come predisposto dal Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie, che evidenzia una spesa complessiva di 35.000 euro.
- Si autorizza di corrispondere al Segretario comunale l'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 01.04.2010.

SEDUTA DEL 14 MARZO 2011

- Si approva lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Giustino costituito dal Conto del bilancio e dei relativi allegati.
- Si autorizza l'erogazione del contributo pari a 21.000 euro all'Associazione Pro loco di Giustino per l'esercizio 2011.
- Si affida al geom. Giorgio Riccadonna, con studio tecnico in Villa Rendena, l'incarico per la redazione del verbale e dell'ulteriore documentazione di somma urgenza relativi ai lavori di messa in sicurezza della strada comunale p.f. 1785 in C.C. Giustino, in località Palazzin, per un importo complessivo di 1.900 euro.

SEDUTA DEL 30 MARZO 2011

- Si costituisce l'Ufficio comunale di censimento per l'espletamento delle operazioni connesse al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni attribuendo le funzioni di responsabile alla sig.ra Agnese Paganelli, Responsabile del Servizio Anagrafe e Stato civile.
- Si concedono in uso all'Azienda agricola "Maffei Giulio" di Pinzolo i pascoli Amola e Grasei, temporaneamente sospesi dal diritto di uso civico, per la stagione di alpeggio 2011, dietro pagamento di un canone di concessione pari a 45 euro.

- Si concede in uso all'Azienda agricola "Fattoria Antica Rendena" di Cusi Manuel parte dello stallone e dei pascoli di malga Bandalors, temporaneamente sospesi dal diritto di uso civico, per la stagione di alpeggio 2011, dietro pagamento di un canone di concessione pari a 390 euro.
- Si concede in uso all'Azienda agricola "Domenica Rodigari" di Giustino parte dei pascoli di malga Bandalors, temporaneamente sospesi dal diritto di uso civico, per la stagione di alpeggio 2011, dietro pagamento di un canone di concessione pari a 45 euro.
- Si concedono in uso all'Azienda agricola "Maffei Fabio" di Pinzolo i pascoli, lo stallone e parte della cascina di malga Nardis e malga dei Fiori, temporaneamente sospesi dal diritto di uso civico, per la stagione di alpeggio 2011, dietro pagamento di un canone di concessione pari a 220 euro.
- Si affida alla ditta Sea Spa di Trento l'incarico di responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali per il triennio 2011-2013 per un corrispettivo annuo di 1.350 euro più Iva.
- Si affida alla ditta Sea Spa di Trento l'incarico di medico competente per il triennio 2011-2013 per un corrispettivo annuo di 200 euro oltre ad un compenso orario di 100 euro per ogni ora di consulenza effettivamente prestata presso l'Amministrazione comunale.
- Si approva l'atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2011 mediante il quale vengono fissati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili dei servizi e individuati i capitoli di spesa il cui impegno compete alla Giunta comunale.
- Si affida al geom. Franco Maestranzi, con studio tecnico in Giustino, l'incarico per la redazione del rilievo topografico celestiale con piano quotato a curve di livello dell'area sportiva ricompresa tra il campo sportivo e il rio Vadaione nel Co-



mune di Giustino per un importo complessivo di 1.497,60 euro comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.

- Si concede al Corpo Vigili del Fuoco Giustino-Massimeno un contributo di 15.000 euro per l'attività ordinaria 2011.
- Si concede al Corpo Vigili del Fuoco Giustino-Massimeno un contributo straordinario di 1.766,40 euro per la copertura del costo di acquisto di attrezzatura avvenuta nel corso del 2010 (craniali e ptt per radio da intervento e autorespiratori da intervento).
- Si affida alla ditta Inser Spa di Trento l'incarico di broker esclusivo del Comune di Giustino, con mandato a gestire il piano assicurativo dell'Ente fino al 30 giugno 2014.
- Si prende atto dei contenuti del Documento di valutazione stress da lavoro correlato redatto dalla ditta Sea Srl di Trento.
- Si approva il Documento programmatico sulla sicurezza (Dps) per l'anno 2011 redatto dall'Amministrazione comunale di Giustino in collaborazione con il Consorzio dei comuni Trentini-Servizio Privacy.
- Si affida alla ditta Effe e Erre Litografica di Trento l'incarico per la stampa e la cellophanatura del periodico di informazione comunale per un importo di 2.255 euro più Iva per ciascun numero del notiziario.

- Si affida all'arch. Paolo Bertolini, con studio tecnico in Bolbeno, l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, misura e contabilità dei lavori nonché coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativo ai lavori di realizzazione di un impianto di illuminazione lungo via della Val e via delle Puntèri per un importo complessivo di 22.353,23 euro comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.
- Si prende atto dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali su indennità e produttività dei comuni e loro forme associative, comprensori, comunità e unioni di comuni.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2011

- Si concedono in uso all'Azienda agricola "Nella" di Carisolo pascoli e stallone di malga Vallina e pascolo di Laras, temporaneamente sospesi dal diritto di uso civico, per le stagioni di alpeggio dal 2011 al 2015 compreso, dietro il pagamento di un canone annuo di concessione pari a 400 euro.
- Si autorizza l'acquisto, dalla ditta Stebo Ambiente Srl con sede in Gargazzone, dell'attrezzatura per il parco giochi comunale per un importo complessivo di 36.996,59 euro comprensivo di Iva.
- Si stabiliscono e delimitano gli spazi per l'affissione del materiale elettorale da parte di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento e dei promotori dei referendum, nonché gli spazi per coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale.
- Si affida all'arch. Remo Zulberti con studio tecnico in Cimego l'incarico per la redazione della variante di assestamento del Piano regolatore generale (Prg) del Comune di Giustino, per un importo complessivo di 34.944 euro comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.
- Si concede in uso al sig. Giacomo Viviani il manufatto ubicato in località Madonnina per il periodo dall'1 giugno 2011 al 31 maggio 2016 dietro il pagamento di un canone annuo di 865 euro.
- Si approva in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione dell'area ex capannone Maffei in località Roncoline redatto dall'arch. Claudio Cortella della Civil Engineering Srl con sede ad Arco, che prevede una spesa complessiva arrotondata di 1.098.500 euro.
- Si affida al geom. Giorgio Riccadonna, con studio tecnico in Villa Rendena, l'incarico per la redazione del verbale e della ulteriore documentazione di somma urgenza, nonché l'incarico di direzione lavori per il ripristino dell'acquedotto comunale danneggiato a seguito del movimento franoso che ha interessato il versante a monte del cavo minerario ex Maffei, per un importo complessivo di 5.397,44 euro comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali.

SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2011

- Si autorizza il prelevamento dal fondo di riserva di 19 euro necessario per integrare lo stanziamento dell'intervento relativo al "Concorso nelle spese per la sotto-commissione elettorale circondariale".
- Si approva di liquidare la somma di 300 euro a favore della Fondazione "Ai caduti dell'Adamello" Onlus quale quota associativa per l'anno 2011.
- Si autorizza l'erogazione del contributo di 500 euro alla parrocchia di Giustino per l'attività del Coro Giovanile parrocchiale.
- Si approva il programma di lavoro per l'anno 2011 predisposto dal gruppo di lavoro per lo sviluppo del Distretto famiglia nell'Alta Val Rendena e le azioni "Pro family" che l'Amministrazione comunale intende attuare nel corso del 2011 al fine del mantenimento del marchio "Family in Trentino".
- Si autorizzano i sig.ri Maganzini Marco e Alberto ad effettuare l'ampliamento del ponte esistente sul rio Vadaione che collega le due stradine comunali con oneri di realizzazione interamente a loro carico.

Il Comune di Giustino è certificato Emas

Massimo Viviani

assessore alle foreste,
agricoltura, turismo,
ambiente
e territorio extraurbano



Il 13 gennaio 2011 il Comitato Ecolabel e Ecoaudit dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS il Comune di Giustino che aveva aderito al progetto "La registrazione EMAS dei comuni con competenza territoriale e confinanti con la Val Rendena".

Emas, acronimo di *Eco-Management ad Audit Scheme*, ovvero "Sistema comunitario di ecogestione e audit", è un sistema di adesione volontario per gli enti e le aziende che desiderano impegnarsi a migliorare la propria efficienza ambientale.

Al sistema EMAS, definito dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, aderiscono gli Stati membri dell'Unione Europea e quelli dello spazio economico europeo. L'obiettivo è quello di fornire agli enti e aziende che aderiscono, alle autorità di controllo e ai cittadini uno strumento di valutazione e gestione dell'impatto ambientale di una organizzazione. Per il comune di Giustino e la Val Rendena, che fonda la propria proposta turistica sul-

le sue bellezze naturali e la valorizzazione del territorio, le tematiche ambientali sono indiscutibilmente cruciali. I benefici economici legati al turismo hanno come contropartita i problemi legati all'ingente flusso di persone nei periodi di alta stagione, che impongono ai Comuni una politica attenta ad uno sviluppo sostenibile.

La registrazione EMAS consentirà al Comune di Giustino e agli altri comuni della Val Rendena di valorizzare le politiche ambientali in atto, qualificare l'offerta turistica del territorio e stabilire un sistema di gestione che garantisca il perseguimento del miglioramento continuo, nonché l'organizzazione e il controllo di tutte le attività che hanno influenza sull'ambiente, siano esse gestite direttamente o svolte da terzi.

Per divulgare le prestazioni ambientali del Comune, in accordo ai requisiti EMAS, è stata predisposta una Dichiarazione ambientale, che può essere consultata sul sito internet del Comune di Giustino: <http://www.comunedigiustino.it>.

Di seguito un estratto della dichiarazione ambientale sopracitata, relativo al perché dell'EMAS e alla Politica ambientale:

Perché Emas?

"L'Amministrazione comunale di Giustino consapevole dell'importanza di gestire in modo responsabile l'ambiente straordinario che ci circonda, non ha avuto nessuna esitazione di fronte all'opportunità offerta dalla Provincia autonoma di Trento di poter intraprendere il percorso volontario verso l'ottenimento della registrazione EMAS. Tale impegno è stato assunto pur sapendo che il lavoro richiesto era parecchio, dovendo infatti andare a mettere in pratica un nuovo metodo di gestione delle attività amministrative introducendo un sistema di gestione ambientale che risponda ai criteri richiesti dalla registrazione EMAS stessa. In particolare sono state concretizzate molteplici azioni tra le quali la sistemazione di



tutte le pratiche amministrative legate alle certificazioni degli edifici, il miglioramento dell'organizzazione del lavoro, il controllo di tutte le attività che quotidianamente vengono svolte sul territorio e che in qualche modo possono incidere sulla qualità dell'ambiente, la raccolta degli indicatori ambientali al fine di poter quantificare i reali consumi degli edifici comunali (acqua, energia elettrica, carburanti ecc.) e l'avvio di acquisti verdi.

Questo è solo un primo passo verso il miglioramento continuo del territorio, infatti tanti sono ancora gli obiettivi che dovranno essere raggiunti e che sono stati individuati all'interno della politica ambientale approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Giustino”.

La Politica ambientale

L'Amministrazione comunale di Giustino intende governare il proprio territorio cre-

ando un'intelligente sinergia tra ambiente e crescita economica e sociale. A tal fine mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai principi e ai requisiti del Regolamento europeo EMAS e si impegna a:

- rispettare le prescrizioni legali e altri regolamenti applicabili in campo ambientale;
- prevenire l'inquinamento nel proprio territorio e controllare, migliorandole continuamente, le proprie prestazioni ambientali;
- assicurare la comunicazione e la collaborazione con le parti interessate in merito alle problematiche ambientali del territorio, alle prestazioni ambientali raggiunte e alle opportunità di miglioramento;
- stabilire obiettivi di miglioramento propri e/o condivisi con altri comuni della Val Rendena in coerenza con i principi di seguito elencati.

Obiettivi di miglioramento:

- **sviluppo sostenibile del territorio**, con riferimento ad una pianificazione urbanistica attenta al rispetto dell'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini, all'adozione di strumenti di mobilità alternativa volti al contenimento delle emissioni inquinanti da traffico veicolare, al contenimento degli impatti ambientali connessi al flusso turistico;
- **conservazione e valorizzazione del territorio**, attraverso la cura e il ripristino di aree di interesse ambientale, la creazione di passeggiate e piste ciclabili, la messa in sicurezza degli abitati da pericoli di smottamento;
- **utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**, ad esempio con l'installazione di impianti fotovoltaici e la messa in esercizio di centraline idroelettriche;
- **contenimento del consumo di risorse** (energia elettrica, gasolio) negli immobili comunali e nelle reti di pubblica illuminazione e promozione degli acquisti verdi;
- **controllo e miglioramento della raccolta differenziata** con iniziative di sensibilizzazione dell'utenza stabilite in accordo con l'Ente gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani e attraverso la realizzazione/ottimizzazione dei punti di conferimento;
- **contenimento e corretto smaltimento dei reflui** prodotti con il progressivo totale sdoppiamento della rete fognaria e azioni di verifica del corretto allacciamento delle utenze;
- **controllo della disponibilità e della qualità delle acque destinate al consumo umano** con interventi di prevenzione delle perdite e ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico.

Attività di sensibilizzazione:

- **dei cittadini, dei turisti, delle imprese** all'adozione di comportamenti eco-compatibili;
- **degli operatori economici e turistici** all'adozione di norme volontarie e riconoscimenti in campo ambientale a livello europeo e internazionale (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL).

Alla scoperta delle particolarità di Giustino

Carmen Turri

assessore alla cultura,
servizi e attività sociali,
sanità, commercio
e attività produttive

Già comunicata attraverso una lettera giunta nelle vostre case lo scorso febbraio e già arrivate le prime segnalazioni, anche attraverso le pagine de “La Gus dai Buiac” proponiamo alla vostra attenzione un’iniziativa attraverso la quale l’Amministrazione comunale di Giustino intende conoscere e valorizzare le particolarità culturali, storiche ed artistiche, del proprio paese. Accade spesso, infatti, che chi visiti per la prima volta il nostro paese si soffermi ad osservare con curiosità e interesse la facciata dell’edificio che ospita la sede municipale, chiedendosi quale fosse la destinazione originaria di una struttura così particolare e così fortemente caratterizzata da quel che resta di un’antica attività industriale.

L’Amministrazione comunale ritiene che fornire la risposta a domande come questa sia uno dei mezzi più efficaci e immediati per valorizzare il proprio territorio e che ciò possa avvenire mettendo a disposizione di chi abbia interesse, in forma sintetica e facilmente accessibile, informazioni e

conoscenze riguardanti le origini e la storia non solo di edifici come quello sopra descritto, ma anche di dipinti murali, sculture e luoghi particolarmente significativi che hanno

accompagnato la crescita della comunità. A tal fine diventa essenziale chiedere la collaborazione di quanti, residenti e non, vorranno segnalare la presenza sul territorio comunale, sia all’interno del centro abitato che nelle zone limitrofe, di prodotti artistici, curiosità, aspetti caratteristici o quant’altro ritengano degno di nota. Ancor meglio se tale segnalazione sarà accompagnata da storie o racconti tramandati verbalmente nel corso degli anni.

Questi suggerimenti rappresenteranno il punto di partenza per le ricerche d’archivio che saranno condotte da un gruppo di lavoro appositamente istituito. Le notizie che scaturiranno da tale ricerca, come peraltro quelle riconducibili alla tradizione orale, purché connotate da un fondamento storico, saranno utilizzate per creare un percorso culturale costituito da punti informativi dislocati sul territorio comunale in corrispondenza di siti particolarmente rilevanti. Tutte le informazioni acquisite troveranno comunque spazio in una pubblicazione che raccoglierà i frutti del lavoro svolto dal gruppo di ricerca.

Si ringrazia fin d’ora quanti vorranno contribuire, entro il 31 dicembre 2011, a questa importante iniziativa che l’Amministrazione auspica incontri il favore di residenti e ospiti.



Il “Piano colore” 2011

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, nell'ottica di sostenere e valorizzare le iniziative finalizzate all'abbellimento e al recupero dell'abitato, ha stanziato la somma complessiva di 8.000 euro a favore di coloro che intendono migliorare il decoro degli edifici adibiti a civile abitazione.

L'Amministrazione comunale, infatti, oltre ad essere direttamente impegnata nella valorizzazione di Giustino, mediante numerosi interventi di sistemazione e di riqualificazione, ritiene importante sostenere anche le iniziative private che contribuiscono a migliorare l'aspetto del nostro paese.

In tale ottica viene portato avanti da diversi anni il “Piano colore” che ammette a contributo i lavori sulle facciate degli edifici nel centro storico e dei fabbricati che, pur essendo collocati all'esterno del centro storico, risultano edificati prima del 1952. Anche le pavimentazioni in pietra, porfido e acciottolato delle pertinenze degli edifici che si trovano nel centro storico e prospettanti su strade o piazze pubbliche possono essere oggetto di contributo.

Più dettagliatamente, possono godere del contributo comunale il rifacimento dell'intonaco, le tinteggiature, gli interventi che interessano le decorazioni pittoriche e gli affreschi.

Per quanto concerne i rilievi architettonici di facciata sono ammessi a contributo la costruzione e la ricostruzione dei cornicioni sagomanti sottogronda, dei marcapiani e delle lesene.

Anche la pulizia e il ripristino di elementi di facciata in legno (mantovane, parapetti, ante ad oscurio) e in ferro (ringhiere di poggiali e scale) sono ammessi a contributo, come pure la pulizia degli elementi in pietra, delle zoccolature e dei basamenti lapidei.

Le domande, complete della documentazione prevista dal vigente regolamento, dovranno essere presentate entro il 31 agosto 2011.

L'intervento contributivo comunale, che è accumulabile, fino al limite massimo della spesa sostenuta, con altri contributi pubblici o privati, è pari al 30% della spesa ritenuta ammissibile, al netto dell'IVA e con un massimo di 3.000 euro per ogni unità tipologica.

Entro il 31 ottobre 2011 l'apposita Commissione comunale esaminerà le domande pervenute e formerà l'elenco e la graduatoria dei richiedenti procedendo poi a predisporre il riparto del fondo annuale in base al contributo spettante per ogni intervento.

La Giunta comunale provvederà all'approvazione del riparto entro il 31 dicembre 2011 e seguirà la comunicazione ai richiedenti dell'assegnazione preventiva del contributo. I lavori ammessi a contributo dovranno essere eseguiti entro il 31 luglio 2012 e nei tre mesi successivi alla fine dei lavori dovrà essere trasmessa agli uffici comunali la documentazione fiscale e tecnica attestante l'esecuzione dei lavori. Entro il 31 dicembre 2012 il responsabile del servizio tecnico provvederà a liquidare il contributo.

Per ulteriori informazioni Vi invito a contattare il responsabile dell'Ufficio Tecnico oppure a consultare il sito internet del Comune.

Joseph Masè

assessore all'urbanistica, edilizia privata e rapporti con il personale

Il piano colore in punti

- **Domanda contributo**
entro il 31 agosto 2011
- **Formazione graduatoria**
entro il 31 ottobre 2011
- **Approvazione graduatoria**
entro il 31 dicembre 2011
- **Esecuzione lavori**
entro il 31 luglio 2012
- **Liquidazione contributo**
entro il 31 dicembre 2012

Donata al Comune di Giustino una prestigiosa opera pittorica

Carmen Turri

assessore alla cultura,
servizi e attività sociali,
sanità, commercio
e attività produttive □

A casa Di Prata si respira arte... immediatamente l'occhio è rapito da un quadro, fra tanti di una collezione privata. Cattura l'attenzione e involontariamente estranea l'osservatore da ciò che lo circonda, invitandolo ad una profonda riflessione. Quel silenzioso dialogo tra "L'uomo e il Cristo" lancia una provocazione all'osservatore, credente o ateo che sia, invitandolo a porsi al posto

di quell'uomo...

Al padrone di casa, signor Giordano Di Prata, persona attenta ed altrettanto riservata, nulla sfugge, coglie l'attrazione per quel quadro e in seguito ad un reciproco scambio di impressioni condivise mi propone una donazione e il 10 settembre 2010 indirizza una missiva al sindaco del Comune di Giustino Luigi Tisi scrivendo: *Sarebbe per me cosa*

L'uomo e il Cristo
tecnica mista su tela

220 x 150 cm

Autore: Oscar Di Prata



gradita poter donare alla comunità di Giustino, a cui sono particolarmente affezionato in quanto io e la mia famiglia abbiamo la seconda casa in quel di via di Curuna fin dagli anni '70 e dove ci sentiamo ben accolti ed inseriti, un'importante opera pittorica, di mia proprietà dal titolo – "L'uomo e il Cristo" – di Oscar Di Prata, mio cugino scomparso recentemente all'età di novantasei anni, pittore illustre della mia città e del quale quest'anno ricorre il centenario dalla nascita".

L'autore di quest'opera è Oscar Di Prata nato a Brescia nel 1910, un grande artista del Novecento. L'attitudine al disegno e alla pittura lo portano a frequentare, dal 1928, l'Accademia di Belle Arti a Venezia. Attorno al 1940 arriva li successo nazionale. A Parigi conobbe De Chirico e più tardi gli esponenti delle correnti futuristiche italiane come Carrà, con il quale ha partecipato a un'esposizione. Nella sua carriera ha affrontato temi quali la **guerra**, vissuta in prima persona. Durante il secondo conflitto mondiale fu prima combattente e poi prigioniero a Yol, alle pendici dell'Himalaya. Ha sempre professato una spiccata attitudine alla spiritualità, tormentata, sofferta, espressa sulla tela per lanciare un messaggio intenso a chi lo sa guardare ed interpretare, invitando esplicitamente alla ricerca della **pace** interiore e non solo.

Oscar Di Prata ha continuato per tutta la sua lunghissima carriera a produrre opere di notevole valore artistico. In occasione del centenario della nascita, la Fondazione Brescia Musei ha organizzato, negli spazi espositivi del Grande e Piccolo Miglio del Castello di Brescia, la mostra "Oscar Di Prata. Gli angeli e i demoni. Drammi e speranze del Novecento". Presentata il 26 novembre 2010, l'esposizione è continuata fino al 15 maggio 2011. Il giorno seguente, "**L'uomo e il Cristo**" veniva accuratamente imballato e trasferito al Municipio di Giustino in attesa di essere presentato alla popolazione per poi trovare definitiva collocazione a Casa Diomira, futuro punto di riferimento culturale. È così che da maggio 2011 "**L'uomo e il Cristo**" fa parte del patrimonio culturale del Comune di Giustino, merito della sensibilità dei coniugi Giordano e Itala a nome della

famiglia Di Prata.

Per dare giusto lustro al prezioso dono l'assessorato alla cultura del Comune di Giustino sta predisponendo un concorso letterario che verrà opportunamente pubblicato appena definito nei dettagli. Nel frattempo la pubblicazione della fotografia del quadro vuole essere un'anticipata fonte di ispirazione per coloro che parteciperanno al concorso.

Diario

**Oscar Di Prata, *Momenti del mio passato*
Da I giorni e la memoria (stampatore Lumini,
Travagliato), 1988.**

L'urlo viene dall'alto, improvviso. Stagliata nel cavo d'ombra mia madre s'arrovaccia nel vuoto. La ghermiscono vigorose, pietose mani e la traggono in salvo. Comprendo che mio padre è passato ad altra vita. Dal grigio cortile m'incammino per strade deserte, assonnate: non più fanciullo. Nel crepuscolo calato tra ciminiere in squallide zone industriali, laddove mio padre consumò nel lavoro la sua giovinezza. Lancinanti immagini dall'animo: la notte mi accoglie nell'oblio, tenera.

Di pattuglia, in perlustrazione m'inoltro nel deserto sirtico. Dall'angolo della zeriba l'indigeno scruta impaurito nell'ombra: crepitare del mitra.

Sangue sulla tepida, finissima sabbia e nel turchino filanti lamenti e traccianti di automatiche.

Si va consumando l'idea imperialista del mito italico. Ricordo brividi di luce e mio contemplativo vagare per calli e su nere gondole. S'accompagna il digiuno, giorno dopo giorno in allegria, nella riflessione e nello studio.

Sul crepuscolare orizzonte lento volo di avvoltoi.

Dal P.O.W. camp impaludati nella bruma, filacci di fumo che il vento dissolve incessantemente. Rade, dissepolte voci filtrano da lignee fessure di baracche. Lassù disintegrarsi di stelle, in azzurre incandescenze. Oltre il reticolato la giungla.

Morbosa concezione dello spazio; pervasa di tenui malinconie l'attesa: noi numeri erranti in solitudine. Transita sul limite di guardia la sentinella indigena, passo a passo, scrutando le nostre sfocate immagini.

L'argilla del suo corpo è difesa dal mitra. L'odio in me è scaduto. Vorrei dipingere con animo sereno, all'ombra del palmeto verdazzurro, sulle colline di Madras (...).

Mancanza o abbondanza di spazi giovanili in Rendena?

Francesca Rodigari

rappresentante
delle associazioni di Giustino
al Tavolo del Piano giovani □

Il Piano giovani della Val Rendena, operativo dal 2006, propone diversi progetti rivolti ad una fascia d'età compresa tra gli 11 e i 29 anni. Attraverso iniziative quali attività culturali, sportive, ricreative e istruttive si punta alla socializzazione tra i ragazzi della nostra Valle e alla loro crescita.

Da quest'anno il Piano giovani della Val Rendena si è esteso a Tione e ai paesi della Busa, con piacevoli riscontri per quanto riguarda il numero dei partecipanti.

La domanda che ci poniamo è: "Come mai nell'alta Valle, ma soprattutto nel nostro Comune, le iscrizioni non sono così numerose (nelle vari edizioni del Piano giovani si sono contate sulle dita di una mano) pur essendoci una vasta gamma di progetti presentati per un'ampia fascia d'età?".

Tutte queste iniziative dovrebbero esaudire le diverse richieste e lamentele di alcuni giovani di avere maggiori luoghi e occasioni d'incontro, in altre parole "spazi giovanili".

Da come si può notare dai dati raccolti tutto ciò non è apprezzato né sfruttato. Perciò viene spontaneo chiedersi se sia giusto che gli organizzatori spendano le proprie energie per offrire nuove attività che poi non vedono concretizzarsi per la scarsa partecipazione.

Chiediamo quindi a te giovane se c'è un perché alla non volontà di sfruttare queste occasioni di socializzazione. L'errore è forse del Piano che non riesce a catturare la tua attenzione con la pubblicità e con i contenuti di ciò che ti viene proposto?

"Crescere: riflessione, azione, relazione"

"Crescere: riflessione, azione, relazione" è il titolo del Piano giovani di quest'anno. L'obiettivo finale è la crescita e la formazione del giovane mediante tre temi progettuali. I progetti in programma quest'anno sono stati ideati dai giovani della Val Rendena in collaborazione con i comuni e le associazioni e sono i seguenti:

1. Sportello informativo Rendena Giovani

Un ufficio pubblico a favore dei giovani, delle associazioni, del territorio, delle famiglie per iscriversi ai progetti del Piano o richiedere informazioni su lavoro, formazione, vacanze, card ostelli, tempo libero, volontariato e tanto altro.

2. Viaggio della memoria a Mauthausen e Melk

Progetto realizzato il 27 gennaio. Viaggio di 2 giorni per celebrare il Giorno della Memoria e ricordare la tragedia dei campi di concentramento rivolto alle Terze Medie della Rendena. Realizzato dal Comune di Pinzolo.

3. Snow Life Experience

Corso di snowboard per i professionisti di domani. Attività progettuali di conoscenza della montagna, esperimenti di simulazione di valanghe, glaciologia, meteorologia. Gara in quota. Realizzato dall'Ass.ne Snowboard Team Pinzolo.

4. Coro giovanile Val Rendena

Creazione di un coro giovanile stabile in età 11-19 anni. Tecnica vocale, lettura delle note, studio dei brani tradizionali e moderni. Spettacolo finale. Realizzato dai Cori della Val Rendena.

5. Dance Action

Creazione di una compagnia di danza stabile. Corso di danza moderna, hip hop e Tv, nozioni di scenografia e costumistica per la danza. Spettacolo finale realizzato dalla Scuola Teatro Danza di Pinzolo.

6. Crescere con il teatro

Creazione di un gruppo stabile teatrale. Laboratorio teatrale, tecnica di improvvisazione, mimica, uso della voce, dello spazio. Scrittura di un copione e messa in scena. Spettacolo finale. Realizzato dall'Ass.ne culturale Contro Scena, Lazise.

7. Polemos, crescere e conoscersi nel combattimento

Costituzione di un gruppo giovanile appassionato alle arti marziali. Corso pratico di arti marziali per l'autodifesa ed il combattimento sportivo. Realizzato dalla Ass.ne Nuvola Rossa, Spiazzo.

8. Oltre il limite

Costituzione di un gruppo di giovani paracadutisti. Corso e lezioni per l'abilitazione al lancio valido anche per ottenere punteggio ai concorsi militari di Stato e come base per il volontariato e la solidarietà alpina. Realizzato dalla Pro Loco di Pelugo.

9. Giovani in comunità

Ciclo di incontri con temi che spaziano dalla partecipazione, all'etica, alla storia del Trentino Moderno, alle Istituzioni Europee, alla Costituzione. Realizzato dall'Ass.ne Gruppo Giovani di Spiazzo.

10. All'alba dei valori

Gemellaggio giovanile con viaggio-campo di lavoro in Repubblica Moldova nell'Europa dell'Est. Visita alle Istituzioni di Chisinau, animazione nell'orfanatrofio della Fondazione cattolica Regina Pacis e somministrazione cibo ai poveri della capitale. Realizzato dal Comune di Pelugo.

11. Semplicemente uguali

Incontri formativi, visite culturali e sport. Un viaggio di 4 giorni in bicicletta in Val d'Isarco assieme ai ragazzi dell'Ass.ne Anffas di Tione. Realizzato dal Comune di Villa Rendena.

12. Guidiamo sicuri

Corso di guida sicura teorico e pratico. Prevenzione incidenti stradali. Serata finale con sketch video. Realizzato dal Comune di Vigo Rendena.

13. Montagna, scuola di vita

Campus di 6 giorni per scoprire le Dolomiti di Brenta, le sue genti, le sue leggende. Solidarietà alpina ed umanitaria i temi trattati durante la vita in rifugio. Realizzato dalla Sat Carè Alto, Vigo Rendena.

14. La forma e l'arte

Creazione di un gruppo stabile di artisti. Lezioni pratiche di scultura e pittura di livello intermedio avanzato con maestri di valle e del Trentino. Lezioni teoriche di storia dell'arte e del folklore locale. Realizzato dal Comune di Pelugo.

Tutte queste sono occasioni che spero tu non abbia perso. Ti sembra poco?

Se hai nuove proposte invia una mail a info@rendenagiovani.it o segui tutti gli aggiornamenti sulla pagina di facebook (Gruppo Piano giovani Val Rendena e Busa di Tione).

La tua idea potrebbe trasformarsi in un vero e proprio progetto!

La conservazione e il miglioramento dei pascoli

Daniele Maestranzi

Consigliere comunale
e componente del
Comitato di redazione

“Non v'è alcuno di certo che non veda la necessità della conservazione e del miglioramento de' pascoli alpini; ma pur troppo l'esperienza dimostra che, per cause assai diverse, a seconda dei paesi e dei regolamenti di malga, tutti più o meno difettosi, poca in generale, o nessuna è la cura che se ne ha. In ogni ramo dell'industria e dell'arte si nota progresso, ma i pascoli invece van sempre al meno; nissuno si cura di essi, come se fossero cosa di nissuno, mentre son di tutti. Sassi sparsi qua e là sui pascoli più fiorenti, piccole paludi, escrementi male distribuiti, rododendri, eriche, cespugli d'ogni specie che rubano spazio all'erbe nutrienti o che fanno crescere erbe grasse che il nostro bestiame naturalmente rifiuta.”

Questa è l'introduzione di un documento che il Consorzio Agrario Distrettuale di Tione inviava a tutti i comuni e alle Direzioni di malga del Distretto consorziale di Tione in data 28 agosto 1901, cioè centodieci (110) anni fa.

L'argomento e le problematiche sono talmente di attualità che sembrano scritte oggi. Ciò è la dimostrazione che i problemi in ogni settore della vita e dell'economia si ripropongono sempre, e non bisogna mai abbassare la guardia, perché quando si crede di aver risolto un problema con un apposito provvedimento, dopo un po', se non si persevera nei controlli e nell'applicazione delle misure prese, la questione riemerge.

Questo documento dimostra anche che non è vero che, come molto spesso si sente dire, *“una volta le cose andavano meglio, le persone erano migliori, i problemi si affrontavano con più serietà e determinazione”*. Infatti il problema c'era.

La nostra realtà dimostra anche che non è vero neppure il contrario, cioè che *“noi oggi abbiamo tante esperienze, uno stile di vita che ci mette a contatto con tante culture e persone, quindi sappiamo più cose, siamo più furbi e possiamo far meglio”*.

Infatti il problema c'è ancora uguale.

Certo è che all'epoca il problema era molto

Mucche
al pascolo



più importante, considerato che, come recita in un altro punto il documento *“Il cespite principale d'entrata per gli abitanti di questo Distretto è la pastorizia”*, quindi era di fondamentale importanza che i pascoli fossero mantenuti nel modo migliore. Ogni famiglia infatti era proprietaria di qualche capo di bestiame che era, in molti casi, l'unica fonte di sostentamento per il nucleo stesso. Se pensiamo alla situazione di allora possiamo capire che i bovini monticati erano numerosi, perché pur essendo ogni contadino proprietario di pochi capi, in certi casi anche solo un paio di mucche, moltiplicando questi capi per il numero delle famiglie ecco che si otteneva un numero di bestie tale da occupare tutti i posti disponibili in ogni nostra malga, sia per i “manzotti” che per le “manze” e per le “vacche”.

Da ciò si evince anche che erano numerosi gli uomini che potevano e che avevano il dovere e l'interesse di dedicarsi alla manutenzione dei pascoli. Infatti, se ci affidiamo alla memoria dei più anziani di noi, ma anche alla memoria collettiva che ci porta indietro solo di qualche decennio, oppure consultiamo qualche vecchia fotografia, ci accorgiamo che i pascoli erano molto più vasti e curati di quanto lo siano oggi. Però non bastava, perché l'esigenza era incalzante. Era necessario ampliare, curare e mantenere il pascolo. Ecco perciò il problema da affrontare. Oggi si contano pochissimi allevatori di bovini, organizzati e strutturati in maniera completamente diversa rispetto a cento anni fa. Ognuno di loro possiede un consistente numero di animali, escluso chi fa l'allevatore per hobby, come seconda attività. In questi casi ci si accontenta di un numero più esiguo di bestie.

Solo le malghe principali vengono monticate, in certi casi il numero dei bovini è inferiore alla capacità della malga, e spesso il pascolo viene utilizzato solo parzialmente. La parte non utilizzata è soggetta all'invasione dei cespugli e del bosco, riducendo così notevolmente la superficie erbosa a vantaggio di quella boschiva. A peggiorare la situazione c'è anche la notevole riduzione del numero di persone addette all'attivi-

tà della pastorizia e quindi dedite alla manutenzione dei pascoli. Per avere un'idea delle conseguenze di tutto ciò, basta pensare a come sia cambiato in pochi decenni il versante sud del Doss del Sabion.

Possiamo pensare che il problema oggi sia meno sentito, perché la superficie attualmente a pascolo basta per soddisfare le esigenze degli allevatori. C'è però da dire che se è cambiato lo stile di vita e il tipo di economia con la quale ci sosteniamo, non significa che non abbia la sua importanza il mantenimento del territorio rurale e montano. Avere dei pascoli ampi, vasti, puliti e curati sarebbe un notevole vantaggio per noi anche dal punto di vista turistico oltre che per la zootecnia.

L'Alto Adige che spesso noi invidiamo e indichiamo come esempio, ha molto da insegnarci al riguardo. Il Tirolo del Sud può esserci maestro non solo per quanto riguarda la coltura dei pascoli delle malghe, ma anche per lo sfalcio e la salvaguardia dei territori prativi confinanti con i paesi. Sempre ricordando o osservando vecchie fotografie, possiamo renderci conto come solo pochi decenni fa ci fossero ampi prati che partivano dal limitare dell'abitato per giungere al bosco che iniziava parecchio lontano dal paese, come si può osservare ancora oggi in Alto Adige. Oggi quei prati sono in parte occupati da edifici dalla dubbia utilità o piacevolezza estetica come i condomini. Le case di abitazione delle famiglie residenti meritano ben altra considerazione, sia per l'utilità che per l'aspetto, e comunque occupano la minor parte del territorio in questione (es.: loc. Corona o loc. Gaggia). La parte a monte di questi prati invece è quasi del tutto fagocitata dal bosco e dal ceduo. Viene così a mancare quell'effetto estetico che esisteva e che è stato uno dei fattori che hanno contribuito allo sviluppo turistico della nostra zona soprattutto negli anni '60 e '70 del ventesimo secolo.

Verrebbe da dire che ormai la frittata è fatta, l'ambiente è cambiato e non si può tornare indietro. Forse è vero., forse.

Sempre dall'archivio comunale è stato recuperato un documento del 08 luglio 1912

con il quale il I. R. (Imperial Regio) Capitanato Distrettuale di Tione *“impartisce al comune di Giustino il permesso di ridurre a pascolo parte delle seguenti particelle boschive”*. Qui segue un elenco di particelle che si distendono su quasi tutto il territorio della montagna sovrastante il paese di Giustino: vengono citate località come *“le Rovinelle”, “l’Orl dal puz”, “Ban da l’ors”, “la Negra”, “Mader”, “Mezzana”, “Margon”, “Mort de la Pena”, “Baita”, “Polsa dei lares”, “Denzod”, “Fontanella”, “Valaston”*.

In tutte queste zone che noi tutti ben conosciamo si autorizzava, nel 1912, il disboscamento di diverse superfici per trasformarle in prati e pascoli. È evidente il diretto interesse economico dei propri censiti allevatori di cui il comune giustamente perorava la causa: maggior superficie adibita a prati e pascoli significava maggior disponibilità di foraggio e migliori condizioni per i bovini o possibilità di allevarne in numero maggiore, con gli evidenti diretti vantaggi economici citati.

Se un secolo fa era possibile realizzare un progetto simile, come potrebbe non essere possibile oggi tutto ciò? Con i mezzi e la tecnologia a nostra disposizione si potrebbero ampliare in breve tempo sia i pascoli che le superfici prative circostanti il paese, sem-

pre che ce ne fosse la volontà amministrativa e politica, nonché la lungimiranza anche di istituzioni come il Corpo Forestale ed il Parco Naturale Adamello Brenta, laddove gli interventi fossero all’interno dei confini del Parco stesso. È altrettanto evidente che una volta realizzato tale intervento sarebbe poi necessario attivarsi per il mantenimento dei prati e pascoli creati, affinché nel volgere di pochi anni non debbano tornare ad uno stato di abbandono e ad essere invasi dal bosco.

Un intervento del genere porterebbe ad un notevole miglioramento dell’aspetto estetico dell’ambiente circostante il paese e di quello dei pascoli montani oltre a migliorare la qualità degli stessi con evidente vantaggio per l’allevamento, nonché di eventuali investimenti tesi a sviluppare il turismo legato all’agricoltura e alla zootecnia, come la tendenza di questi ultimi anni richiede.

Qui torniamo al documento con l’inizio del quale si è aperto il presente articolo e con la conclusione del quale vogliamo chiudere: *“conviene assolutamente conservare e migliorare i pascoli alpini. Mano all’opera dunque! Comuni, Direzioni di malghe e privati, tutti cooperino colle loro forze, sicuri che gli sforzi comuni saranno largamente rimunerati”*.

*Fienagione
d'altri tempi
in Trentino*



Nelle mani di mamma e papà

Il Comune di Giustino dona ai neo genitori un corso di massaggio neonatale



“Pensiamo che i bimbi siano la ricchezza di una comunità e la nascita di un bimbo un evento prezioso per tutto il paese”, spiega l’assessore alle politiche familiari del Comune di Giustino, Carmen Turri “e quindi abbiamo voluto donare alle neo mamme e ai neo papà un qualcosa di speciale, l’opportunità di vivere un’esperienza unica, di vicinanza e di contatto con i loro piccoli”.

È andata oltre il mazzo di fiori o la lettera di circostanza, l’assessore del **Comune di Giustino**, che ha organizzato un minicorso di massaggio neonatale che sei mamme (e un papà) hanno accolto con grande soddisfazione. Ha ideato e presentato il progetto alla giunta comunale guidata dal sindaco **Luigi Tisi** che ha condiviso e finanziato l’iniziativa.

La **dott.ssa Francesca Zacà**, esperta che ha tenuto il corso nello scorso fine settimana, ha avvicinato i genitori al massaggio neonatale, per scoprire un modo di stare bene con il proprio bambino e per indurre effetti positivi sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino, accompagnandolo, proteggendolo e stimolandone la crescita e la salute. *“Le mani della mamma e del papà aiutano, stimolano, sfiorano,*

avvolgono, giocano, guidano, insegnano, odorano di buono...”, spiegava la dott.ssa Zacà nell’introdurre le sequenze dei massaggi, nell’insegnare il “tocco rilassante”, nel valorizzare la comunicazione non verbale stimolante del massaggio con sorrisi, contatti visivi, contatti attraverso la pelle. Suggerimenti preziosi, inoltre, ai genitori per apprendere massaggi che possono dare sollievo al bimbo che soffre di stipsi, meteorismo, coliche addominali o pianto. Soddisfatte le mamme (e il papà) e soddisfatta l’assessore Carmen Turri che, coerente con l’impegno dell’amministrazione di Giustino, comune che nel 2010 ha ottenuto il **marchio Family in Trentino** ed è con i comuni di Carisolo, Pinzolo, Massimeno, Bocenago, Vigo Rendena e Darè impegnata nel Distretto Famiglia della Val Rendena, ha voluto creare anche un’occasione di conoscenza e di aggregazione delle giovani famiglie, oltre che proporre un’originale opportunità di crescita armonica dei neonati e per rafforzare il legame tra i genitori e i nuovi nati. *“Non sempre le mamme si conoscono, neppure in piccoli paesi come i nostri. E tra un massaggio e l’altro in questi giorni hanno potuto*

scambiare opinioni, confrontarsi, conoscersi meglio... Questa è una dimensione che non dobbiamo perdere, per il bene delle persone e per il bene delle comunità”, ha commentato l’assessore Carmen Turri.

Ed ora? La proposta è stata illustrata al gruppo di lavoro del Distretto Famiglia della Val Rendena e tra le colleghe assessore l’idea sta trovando seguito, ad arricchire le iniziative che ciascuna amministrazione sta mettendo in atto per favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Luisa Masè

coordinatrice
Progetto “Family”
Val Rendena 



Didattica, progetti, iniziative: l'anno scolastico 2010/2011 è stato intenso

a cura delle
insegnanti □

Un altro anno scolastico è ormai trascorso... Un lungo anno, che ha richiesto impegno, pazienza, sacrificio, sia da parte degli alunni che delle insegnanti. Certamente in alcuni momenti qualcuno avrà sbuffato o impreca-to di fronte agli onerosi compiti, ma ciò che resta a conclusione di esso sono i bei ricor-di e la soddisfazione per i risultati ottenuti! Soddisfazione e appagamento che solo ciò che ha richiesto una certa fatica può dare. Del resto i momenti piacevoli di amicizia, di collaborazione e di socializzazione sono stati tanti, in particolare durante le attività proposte dalle ore opzionali che hanno per-messo agli alunni di sviluppare le loro capa-cità creative, espressive e manuali. Per questo dobbiamo ringraziare numero-se persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il loro tempo e la loro compe-tenza: le signore Maura Masè, Pietruzza Ca-talano e Viviana Nella che hanno avviato gli

alunni alla costruzione di gioielli e al lavoro a maglia, il signor Fabio Ferrari per il trafo-ro, la signora Sabrina Cerritelli per la danza.



Inoltre, con l'aiuto di Sabrina per la danza e Tea Masè per il teatro, il giorno 16 aprile 2011 abbiamo potuto invitare genitori, parenti ed amici ad assistere ad un saggio scolastico, il momento che più ha coinvolto e gratificato i nostri alunni.

Il saggio si è aperto con la danza dei piccoli che hanno celebrato l'avventura dei cow-boys sulla base di musiche country.

È stata poi la volta di una rappresentazione che ha impegnato gli alunni più piccoli, dal titolo "Le Mucche Volanti", un testo di Michele Genisio adattato dall'esperta e regista Dorotea Masè. La recita, in lingua italiana e della durata di 15 - 20 minuti circa, ha trattato il tema della bontà e dell'avarizia. In breve: in un paese di montagna ogni anno arrivano le Mucche Volanti che, come è risaputo, danno passaggi solo alla gente buona. In quel paese vive un vecchio solitario e di animo cattivo che non ha mai potuto godere del servizio delle fantastiche Mucche, ma un'iniziativa dei bambini costringe l'avarico Giac a lasciar cadere la dura maschera. Finalmente diventa buono... e può fare un giro volante a bordo di una Mucca.

Ha quindi avuto luogo la rappresentazione degli scolari più grandi con un testo in dialetto di Giustino dal titolo "Tut par in baul", di Dorotea Masè. In esso sono stati affrontati temi come l'amicizia, la solidarietà, il rispetto, la fiducia, la speranza. Riassumendo: la scena si svolge in una soffitta, dove alcuni ragazzi si sono riparati dalla pioggia. Lì essi trovano un vecchio baule che appartiene al nonno di uno dei ragazzi. Contiene molti oggetti, ma anche una storia segreta che il nonno, un vecchio alpino, non aveva mai rivelato a nessuno. Ora, per l'amore che lo lega al nipote, il nonno apre il baule... È una scuola di vita per quei ragazzini!

Sotto l'attenta direzione della brava Dorotea Masè, i ragazzi sono sembrati dei veri attori, sicuri e disinvolti.

Hanno allietato il saggio anche altri tre balletti con musiche rock, pezzi davvero entusiasmanti e coinvolgenti alla cui realizzazione si è dedicata con passione e compe-



tenza la nostra esperta di danza, signora Sabrina Cerritelli.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della serata.



“La ParcoCard ti consegna le chiavi di tutto il Parco... e non solo!”

Nel corso dell'estate 2011 il Parco Naturale Adamello Brenta propone, per il settimo anno consecutivo, la ParcoCard, carta elettronica pre-pagata grazie alla quale si può accedere gratuitamente ad un ricco ventaglio di proposte per vivere la natura del Parco, la cultura e i sapori del territorio.

Con la card si accede una volta gratuitamente a tutti i seguenti servizi:

-  escursioni tematiche con l'accompagnamento degli operatori del Parco;
-  parcheggi in Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella, Patascoss, Val d'Algone e Malga Bissina;
-  bus navetta in Val Genova, Val di Tovel e Vallesinella;
-  parco Avventura in Val Genova e Val di Tovel e Ursus Adventure Park in Val di Breguzzo;
-  ingresso alle Case del Parco di Daone, San Lorenzo in Banale, Stenico, Spormaggiore e Tovel;
-  ingresso ai Centri visitatori del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino e Parco Nazionale dello Stelvio;
-  ingresso a Musei e Castelli Provinciali: Castello del Buonconsiglio, Castel Thun, Castello di Stenico, Castel Beseno, Mart di Rovereto e Trento, Casa d'Arte Futurista Depero, Museo Civico di Rovereto, Museo Tridentino di Scienze Naturali, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Museo della Malga di Caderzone, Sentiero Etnografico Rio Caino di Cimego, Giardino Botanico Alpino Viote del Monte Bondone;
-  degustazioni gratuite e possibilità di acquisto a prezzi scontati di prodotti con Marchio Qualità Parco e “Selezionati dal Parco” presso numerosi punti vendita convenzionati.



Ufficio Comunicazione
Parco Naturale
Adamello Brenta 

Per i residenti nei Comuni del Parco la card stagionale è proposta al prezzo speciale di 20,00 € (valida per 1 adulto e 1 bambino fino ai 12 anni) e il vantaggio è concreto: ammortizzi il costo con un parcheggio, un'escursione e un ingresso a un museo/castello!

La card è valida da metà giugno a metà settembre e si può acquistare presso la sede del Parco a Strembo, tutte le Case del Parco, il Punto info di Mavignola e gli uffici turistici del territorio (qui si può ritirare anche il depliant specifico per conoscere nei dettagli i contenuti e le altre tipologie di card).



È già alle porte l'ultima stagione estiva per il direttivo!

Roberta Maestranzi

Presidente Pro loco 

Cari compaesani, anche quest'anno la stagione estiva della Pro loco è iniziata con la giornata dedicata ai nostri anziani. Domenica 29 maggio, più di settanta persone della "terza età" si sono ritrovati per la S.Messa, gentilmente celebrata, in questa speciale occasione, da don Beniamino, per poi ritrovarsi tutti assieme al ristorante "La Botte". Questo momento conviviale, apertura di stagione, si propone di ringraziare chi, con la propria esperienza, riesce ad insegnare qualcosa in ogni circostanza e anche di essere occasione d'incontro e scambio.

Ma i veri impegni per il direttivo sono iniziati già da un po'. Sono infatti alcuni mesi che ogni componente della Pro loco si sta impegnando per organizzare e preparare al meglio gli ormai consueti appuntamenti estivi: Sagra di San Pietro, festa

campestre alla Madonnina in abbinamento alla corsa organizzata dall'Atletica Giustino e festa campestre in malga Amola sono ormai le iniziative aspettate da compaesani e turisti. Anche lo spettacolo pensato e realizzato da Brunetto Binelli è ormai un appuntamento fisso. Da segnare dunque in agenda la data di venerdì 5 agosto, quando potremmo assistere ad una nuova rappresentazione cercando di coinvolgere sempre più le risorse presenti in paese e cercando di far scoprire a turisti e non solo un pezzo della nostra storia. Rispetto agli anni scorsi cambieranno la storia narrata e anche il luogo dove verrà ambientata, che sarà diverso e aiuterà ogni spettatore a calarsi nella narrazione. Non volendo svelarvi altro vi diamo appuntamento al primo venerdì di agosto!



Non potendo dimenticare la fascia dei più piccolini, il direttivo ha pensato anche per quest'estate di organizzare una serata interamente dedicata ai bambini, in occasione della quale alcuni bravissimi attori si esibiranno in una recita tutta per loro. E, poi, ci sarà l'animazione: da metà luglio a metà agosto verranno proposti tre pomeriggi a settimana all'insegna del divertimento, del gioco, del fare gruppo e dello scoprire tutto ciò che ci circonda. Tutti i bambini dai 6 agli 11 anni sono perciò invitati a partecipare ai pomeriggi di gioco per divertirsi in compagnia. Il martedì ed il giovedì sono pensati per lo più per giochi e laboratori che intratterranno gli iscritti presso il tendone delle feste o nel verde del campo sportivo mentre il mercoledì sarà il giorno dedicato alle uscite o all'avvicinamento a qualche figura da conoscere più da vicino.

Ma non saranno solo queste le manifestazioni pensate per la stagione estiva, vi invitiamo perciò a scoprire anche quest'anno il nostro libretto delle manifestazioni che, essendo stato molto apprezzato, sarà ricco di fotografie anche per il 2011!

Vogliamo concludere ricordando a tutti i lettori che questa sarà l'ultima stagione per l'attuale direttivo. Sono già trascorsi due anni, ed il terzo ormai è alle porte per questo nuovo gruppo di lavoro che ha raccol-



Dall'archivio Pro loco, Iudicium Dei

to, oltre alle molte fatiche, notevoli soddisfazioni. Con ciò vogliamo ringraziare tutti i volontari che ci hanno aiutato e sopportato e che intendono farlo anche per questa estate e dire grazie anche a coloro che da quest'anno vorranno supportarci nelle nostre iniziative. Parlando di termine di mandato viene spontaneo sottolineare a tutti coloro che fossero interessati a far parte del direttivo della Pro loco di non perdersi d'animo notando solo gli impegni previsti in estate e inverno, ma porre attenzione anche alle soddisfazioni personali e di gruppo che si possono raggiungere lavorando per e con la comunità in cui si vive quotidianamente. Con questo messaggio speriamo che al rinnovo del direttivo ci siano numerosi volontari che desiderino formare un nuovo gruppo di lavoro unito, compatto e desideroso di fare!



Dall'archivio Pro loco, Giustino Insieme

“La Madonnina” compie 11 anni

a cura di
**Yuri, Gianluigi,
Matteo, Andrea
ed Efrem**

S.A. Giustino □

La competizione

La Società Atletica Giustino organizza anche quest'anno, per l'undicesima volta, il 17 luglio, la gara di corsa in montagna “La Madonnina”, la sesta edizione sottotitolata “Memorial Giancarlo Maganzini”; l'improvvisa e prematura scomparsa di Giancarlo ci lascia ancora increduli e amareggiati, nonostante il tempo trascorso e sentiamo sempre la sua mancanza, come amico e come collaboratore.

Per noi questo incontro è l'avvenimento sportivo sociale di maggior rilievo, e gli elogi ricevuti dai concorrenti, dal pubblico che partecipa alla manifestazione e dai nostri amministratori comunali, incoraggiano gli organizzatori (Società Atletica Giustino, Pro loco e Vigili del Fuoco) a programmare anche la nuova edizione, cercando di valorizzarne al meglio i punti di forza e di perfezionare gli elementi di debolezza, facendo propri i consigli migliorativi e le spinte innovative.

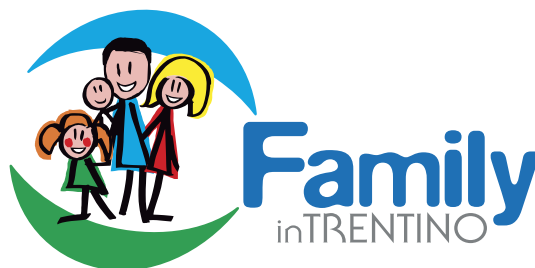
Ricordiamo che la gara fa parte, da otto anni, del trittico della Val Rendena con la *Slai-fera Carisöla* (24 luglio) e la *Rampagada* di Mavignola (7 agosto).

Sicuramente a determinare il successo della nostra manifestazione concorrono alcuni importanti elementi quali:

- la possibile partecipazione tanto degli atleti agonisti di alto livello, quanto di coloro che si vogliono godere una passeggiata a “buon passo” e ancora di quelli che vogliono trascorrere una giornata all'aperto;
- il percorso di gara e il luogo dove sono fissati il traguardo e la festa campestre che offrono panorami e scorci naturalistici meravigliosi, nell'anfiteatro naturale alle pendici del Dos del Sabion;
- il momento gastronomico con ricette tipiche, allestito in modo eccellente dalla Pro loco di Giustino che rende entusiasmante la fusione fra sport, natura e convivialità;



- ultimo aspetto, ma non meno importante, l'organizzazione della gara da parte della Società Atletica Giustino, che offre una logistica appropriata, premi adeguati, grazie anche al Comune di Giustino e agli sponsor, il giusto clima per ciascuna esigenza, agonistica e di svago.



La “Madonnina”

Giustino tiene in modo particolare alla sua “Madonnina”, la chiesetta in località “ai Coi” che dà il nome alla zona e alla gara, che fu costruita i primi anni del secondo dopoguerra (1947) da un gruppo di giovani volontari di Giustino, anche per dare eventuale ricovero agli escursionisti sorpresi dai temporali.

Successivamente (1947) vi furono collocati il pezzo di granito come sfondo preparato dallo scalpellino Achille Maganzini, la statuetta in gesso e le due lapidi. Ci furono poi ristrutturazioni e consolidamenti (nel 1981 e nel 2008) e la posa della campana. Il poeta dialettale Luigi Masè Calcagn di Giustino dedicò alla Madonnina una poesia. Nel 2009 c'è stata la celebrazione del 60° anniversario.

Il pacchetto “Family”

La novità di particolare interesse di questa XI edizione è rappresentata dal pacchetto

“Family”, una esclusiva offerta proposta a chi parteciperà alla gara-passeggiata secondo il modulo “famiglia”. Se parteciperanno le famiglie con genitori e figli, nonni o zii con nipoti, purché si iscriva alla gara almeno un adulto che accompagni uno o più bambini di età massima di 11 anni (V classe della scuola primaria), per i minori ci saranno:

- l'iscrizione gratuita
- un gadget di partecipazione
- una consistente riduzione del costo del pranzo.

Non ci resta che ringraziare tutti i collaboratori, gli sponsor che ci sostengono, i volontari della Pro loco e dei Vigili Volontari del Fuoco, i famigliari di Giancarlo Maganzini e tutti gli affezionati amici che anche quest'anno parteciperanno alla gara e alla festa.

Ci auguriamo che la manifestazione continui a rappresentare una valida attrattiva per gli atleti, per i residenti e per gli ospiti.



Bambini partecipanti all'edizione 2011

“N malgar ma chi om”

Dorotea Masè e Pietruzza Catalano ■

Al Teatro Comunale di Giustino per la rassegna teatrale 2010/11 è stata presentata, dalla Filodrammatica di Giustino fondata nel 1903, la commedia “N malgar ma chi om” scritta da de Gentilotti nel lontano 1937. Una recita storica per il paese, preparata da diverse generazioni; era il 1965 quando fu rappresentata per la prima volta. Fortemente voluta dai nostri attori, le prove settimanali si sono estese da ottobre a marzo, sotto la direzione della regista Pietruzza Catalano coadiuvata da Dorotea Masè che tra l'altro ha adattato e tradotto la commedia nel dialetto di Giustino. Ardua l'impresa perché ben 18 erano gli interpreti, (vedi nomi in fondo pagina) di età compresa tra i 12 e i 60 anni, che hanno avuto la soddisfazione di avere un pubblico numeroso e attento in tutte le repliche, la loro bravura, quindi, è stata premiata. Grande apprezzamento è stato fatto anche per le scene, (l'ambiente è l'interno di una malga), questo, grazie al grande lavoro di soci volontari, soci anche gli addetti a luci e suoni Gianluigi Masè e Simone Cocco, e le rammentatrici Franca Monfredini e Anna Collini. Suggeritivi i canti registrati del Coro Presanella di Pinzolo e l'armonica di Efrem Masè. Noi ci siamo attenuti al testo originale il più possibile, infatti, come si usava allo-

ra, alcuni personaggi dialogano tra loro dandosi del voi. “N malgar ma chi om” racconta una giornata particolare in una malga, dove vari personaggi di passaggio vengono a far visita alle nostre montagne....e al nostro malgar, Toni e' il suo nome, uomo di carattere e di sani principi, che si dovrà destreggiare tra un altoatesino, napoletani, trentini e paesani. Gratificante il grande lavoro fatto per l'ampio successo avuto e seguito non solo dai paesani ma da tutta la Valle e oltre.

MATTIA TISI

LUCA VIVIANI

MAURIZIO MONFREDINI

MARILYN MONFREDINI

GIULIA TISI

DEBORA COZZINI

MICHELA MAESTRANZI

VAJOLET MASE'

DAVIDE COZZINI

MARCO TISI

ARRIGO COZZINI

VALENTINO

MATTEO FASOLI

GIANCARLO ONORATI

MATTEO MARTINI

CLAUDIO COZZINI

LIUBA MAESTRANZI

IVAN OLIVIERI

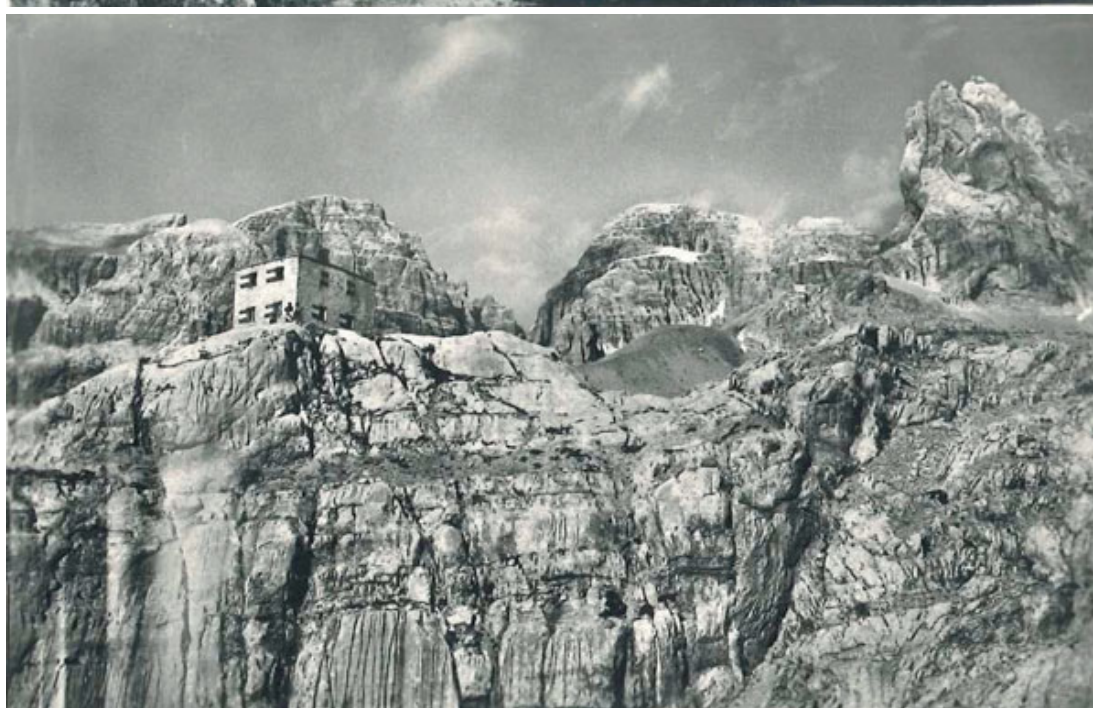




La nuova "Camoscio"
alla gara "Valle dei laghi"
7 settembre 1975
(foto C. Turri)



Cartolina storica
di Giustino
(C. Cozzini)



Il rifugio
XII Apostoli
prima della
ristrutturazione
(C. Cozzini)

La mè Livèra

Làresi e pézi come gran “chitàre”
cole dase per corde che le sóna:
musica dei me’ monti: l’è ‘n altare
coi cròzi che dedrio ghe fà “corona”!

“Tèràza” tràta sora a la Rendéna
con te ‘na vista e ‘n orizzonte rari,
spàzia l’òcio come el vol de na “gardèna”
dai pràdi ai bòschi e su... fin ai nevàri...!

Vardé el “Carè” e el “Crozzon de Folgòrida”
e l’Adamello e “le Lobbie” e “Presanella”
l’òcio el và... e no’ l’è n’ancor finida:
“Val Genova” l’è sempre la pu’ bèla.

Là su la “Lancia” gh’è su ‘na nuvolèta,
“stremizz” de una pu’ grossa ormài scampàda...
la sbrissia su Nambron... po’ chètta chètta
la se “sfìoca” sui pézi empegolàda

Drìo a la Livèra gh’è i “dòdese guardiani”:
quèi che ghe fèva la guardia a Noss Signor,
la Tosa e la sò’ néf... “quèla de sti àni
per dir che alora l’era pù bianca ancor”!

Spègio dei Cròzi Valagola encastràda
tra le morène e la zima del “Sabbion”
la “strùca l’òcio” a la Pala che enmuciàda,
l’è tra el “Lac Sut” e en zò la Val d’Algon.

Qualche “sbùf. de fumèra” da la Val,
le casòte zo en font che le pàr dadi
par tut come “en presepio de Nadàl”
cole ciesòte ogni tant en mèz ai pràdi...

Campanèle de vache de Movlina
che la spartiss con mi l’ultimo sol
quando el tramont “cùca sora” a la valina
de “Vacàrsa” sul monte Vadajon

“Sgòzola pàze e silenzio en te la sera
dai pézi e anca le ombre “se fa nif”
ànca el scur el par bèl chi a la Livèra
te te senti en la nòt ancor “pu’ vijf”...!

Ciesòta e bàita... “tòchi de en grande amor”
per quant “strussiàda” sia la vita mia,
quant che rivo da voi se slarga el cor
quant che parto anca lu’ el se sbréga via!!

Ho vist i cavrioi a pascolar
e la zivèta ho senti en le not de lùna...
sentiva zo en tel prà l’erba a “butàr”
sdràiàda al molesin come en na cùna.

L’era la “cuna” de la me’ giovinezza,
quand che felize nava per le bàite
quand me’ papà en la grande so’ sàgezza
el me tigniva sentàda su le gàide

... E el me contéva de pàssere e ciciói
de “pizaciòchi” “pojane” e “francolini”...
de òvi de oselèti... de cavrioi...
e de scoiàtoi grossi e picenini

e en de tute le ròbe che el contéva
gh’èra ‘n amor complèto e tanto grant
che en te le storie bèle me perdéva...
e me’ papà el me paréva en Sànt!!

Ciesòta e bàite, quand vignirà el dì
che a la Livèra no’ ghe sarò pu’
domandé ancora ai làresi de mi...
domandé ai pràdi... ai pini de quassù!!!

Saré Voi che a sentir la sò’ risposta
varderé mejo sui scalini en prèda...
varderé en d’èi banchètti fàti apòsta
de legn “si sliss, che el pàr che el sia ‘na séda!

Alora entré en la casa, montanari,
col stess amor che mi g’avévo en dì,
e sentèdo “cantar” i noselàri
entorno al prà... pensé anca en pòc a mi...

Ché se el Signoreddio el farà la grazia
a la me’ anima de stàr en d’el sò “ziel”
de pàze e monti no’ sarò mai sàzia...
SARÒ MI che ve diss “BONDÌ... Fé Bèl...!!

A Italia con affetto Flavio



NUMERI UTILI

	<i>telefono</i>	<i>fax</i>
MUNICIPIO	0465/501074	0465/503670
GUARDIA MEDICA	0465/801600	
AMBULATORIO MEDICO COMUNALE	0465/502003	
AZIENDA PER IL TURISMO MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO, VAL RENDENA	0465/501007	
SCUOLE ELEMENTARI	0465/503162	
CARABINIERI STAZIONE DI CARISOLO	0465/501018	
BIBLIOTECA COMUNALE DI PINZOLO	0465/503703	
AMBULATORIO VETERINARIO	0465/500010	
VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO GIUSTINO - MASSIMENO	0465/503448	
SET - GUASTI ELETTRICITÀ	800/969888	
EMERGENZA SANITARIA - PRONTO SOCCORSO	118	
PRONTO INTERVENTO POLIZIA	113	
PRONTO INTERVENTO CARABINIERI	112	
PRONTO INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO	115	

ORARI DELL'AMBULATORIO MEDICO

Il medico **dottor Garbari** riceve:

a Giustino

lunedì dalle 15 alle 17,

mercoledì dalle 15 alle 17 (su appuntamento),

venerdì dalle 17 alle 19.

a Caderzone

lunedì dalle 8.30 alle 10.30,

martedì dalle 16.30 alle 19 (su appuntamento),

mercoledì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento),

giovedì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento),

venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

a Massimeno

alle 16.15 del 2° e 4° venerdì del mese.

Il medico **dottorssa Flaim** riceve *a Giustino*

dalle 8 alle 10 di venerdì.

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Luigi Tisi (*sindaco*): lunedì dalle 17 alle 18, mercoledì dalle 11 alle 12 e giovedì dalle 13.30 alle 15.30.

Loris Tisi (*vicesindaco, assessore ai lavori pubblici e territorio urbano, viabilità e sport*): mercoledì 13.30-14.30

Joseph Masè (*assessore all'urbanistica, edilizia privata e rapporti con il personale*): lunedì 17.00-18.00 su appuntamento, mercoledì ore 11.00-12.00

Carmen Turri (*assessore alla cultura, servizi e attività sociali, sanità, commercio e attività produttive*): lunedì 17.00-18.00

Massimo Viviani (*assessore alle foreste, agricoltura, turismo, ambiente e territorio extraurbano*): mercoledì 16.00-17.00



Periodico semestrale
del Comune di Giustino (Tn)

Anno 7 - numero 12
luglio 2011

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in a.p. -70%
DCB Trento - Taxe perçue